

PREMESSA. INTEGRAZIONE

L'integrazione riguarda presentato dalla società

Il documento qui presentato integra lo studio archeologico **SABAP-CA-OR_2022_15**, già trasmesso alla Società **SC ENERGIA SOLARE S.R.L.** nel mese novembre 2022 per l'opera "Impianto fotovoltaico SC Agrisolare". L'integrazione si rende necessaria perché lo studio presentato non prendeva in considerazione la porzione territoriale interessata dai collegamenti elettrici tra il campo fotovoltaico e la Centrale Elettrica e l'ampliamento della stessa (per i dettagli si rimanda alla relazione illustrativa dell'opera).

Alla presente relazione è associato il **template Gis SABAP-CA-OR_2022_15** attraverso cui sono state generate le tavole prodotte.

OPERE IN PROGETTO

Il cavidotto in uscita dal campo FV verrà alloggiato nel sedime della **Strada Provinciale 293** di Giba per 1460 m, proseguirà lungo la strada sterrata di collegamento alla Stazione Elettrica esistente e in uso ad alcune aziende agricole che vi si affacciano, e quindi attraverserà per breve tratto (240 m ca) il campo in loc. Su Pranu Sa Contissa, dove è ubicata la stessa Centrale.

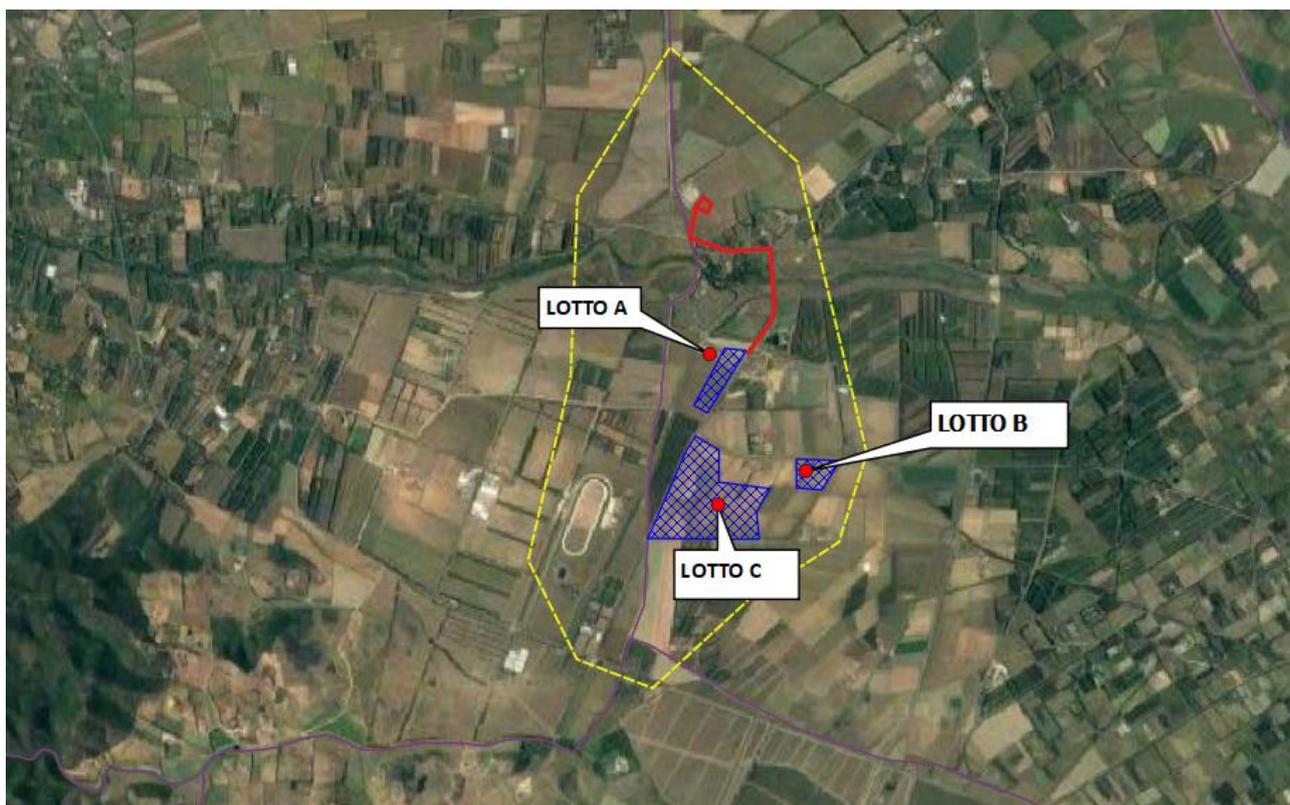


Figura 1. Layout di progetto su ortofoto

Così come l'impianto, l'opera di collegamento è compresa all'interno dei confini amministrativi del comune di Serramanna, al confine, a occidente, con il territorio comunale di Villacidro (VS). L'intervento si sviluppa in un contesto morfologico pianeggiante, in cui l'utilizzo antropico è attualmente rivolto ai coltivi (seminativi) e al pascolo di ovini. Le aree interessate dall'intervento sono costituite da suoli agricoli, destinati principalmente alla cerealicoltura, pascoli o erbai, e sono caratterizzate da un paesaggio agrario con campi di

estensione vasta intercalati da filari frangivento di eucaliptus e dal sistema di canalizzazioni per uso irriguo. Gli spazi sono privi di edificazione tranne che per la Cabina Elettrica in uso e per le poche aziende agricole.

EMERGENZE ARCHEOLOGICHE NELL'AREA DI PROGETTO

Così come sottolineato nello studio già presentato per le aree del campo fotovoltaico, la porzione territoriale interessata non è nota per segnalazioni di carattere archeologico né ve ne sono nel raggio di 1 km.

L'assenza di tali segnalazioni si evince dalla fig. 2 e dalla **Tav. VI (Carta delle presenze)** in cui l'opera in progetto è presentata tra i beni e le aree noti dei comuni di Serramanna, Villacidro e Villasor, in modo da fornire un inquadramento esaustivo del territorio che vada oltre l'area propriamente considerata per il progetto (**Mopr**, rappresentato dall'area entro tratteggio).

SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi integrativi, compiuti in data 16 febbraio 2023, non hanno portato ad acquisire alcun nuovo elemento.

La visibilità lungo il tracciato e in parte delle aree che a queste si affacciano è nulla: campi già ricogniti in buone condizioni di visibilità nell'autunno si presentavano a febbraio fittamente ricoperti da erba. Fa eccezione un lotto abbastanza vasto ubicato di fronte al lotto della Centrale Elettrica: qui le recenti arature hanno creato ottime condizioni di visibilità. Non si segnala alcun elemento di cultura materiale.

Il lotto in cui è ubicata la Centrale Elettrica era invece coperto da fitta vegetazione e in parte inaccessibile a causa della presenza di bestiame.

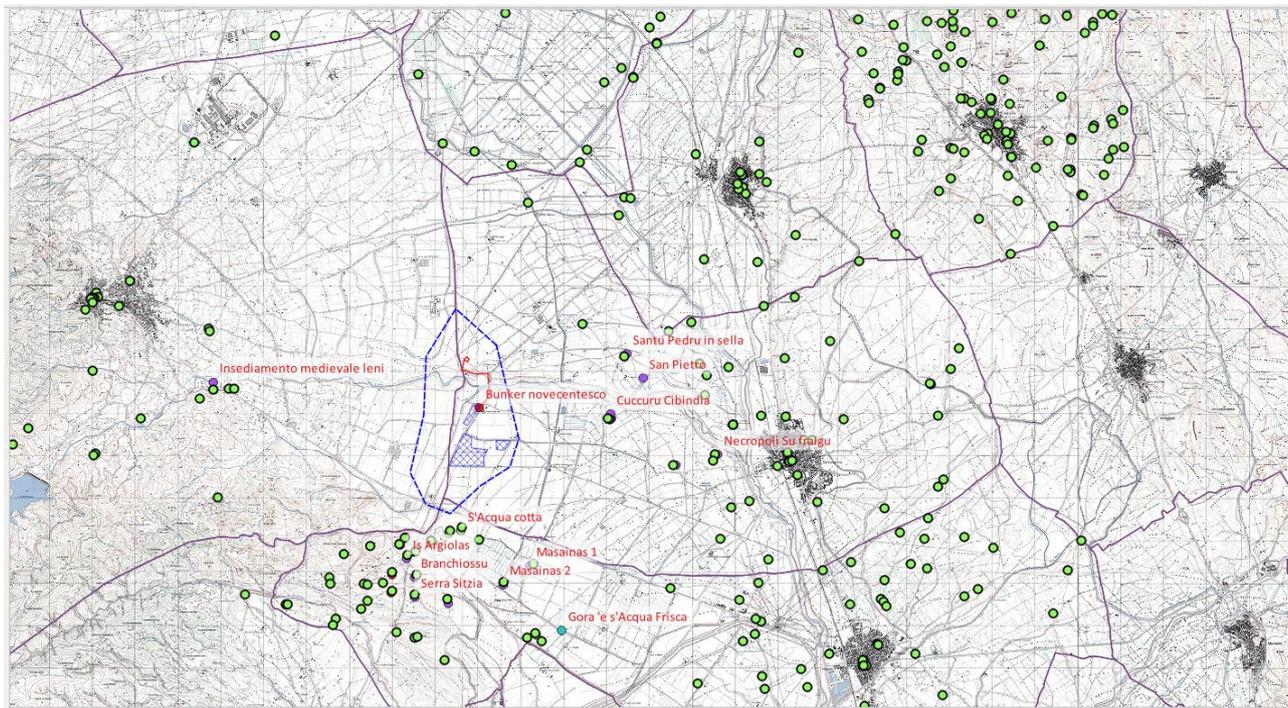


Figura 2. Segnalazione di aree e siti noti nell'area vasta: assenza di segnalazioni nell'area di progetto; la linea tratteggiata (area del Mopr) racchiude l'area di progetto (su IGM)

SOPRALLUOGHI



Figura 3. Sopralluoghi lungo il tracciato dei collegamenti



Figura 4. Punto di scatto n. 2



Figura 5. Punto di scatto n. 3



Figura 6. Punto di scatto n. 4



Figura 7. Punto di scatto n. 4

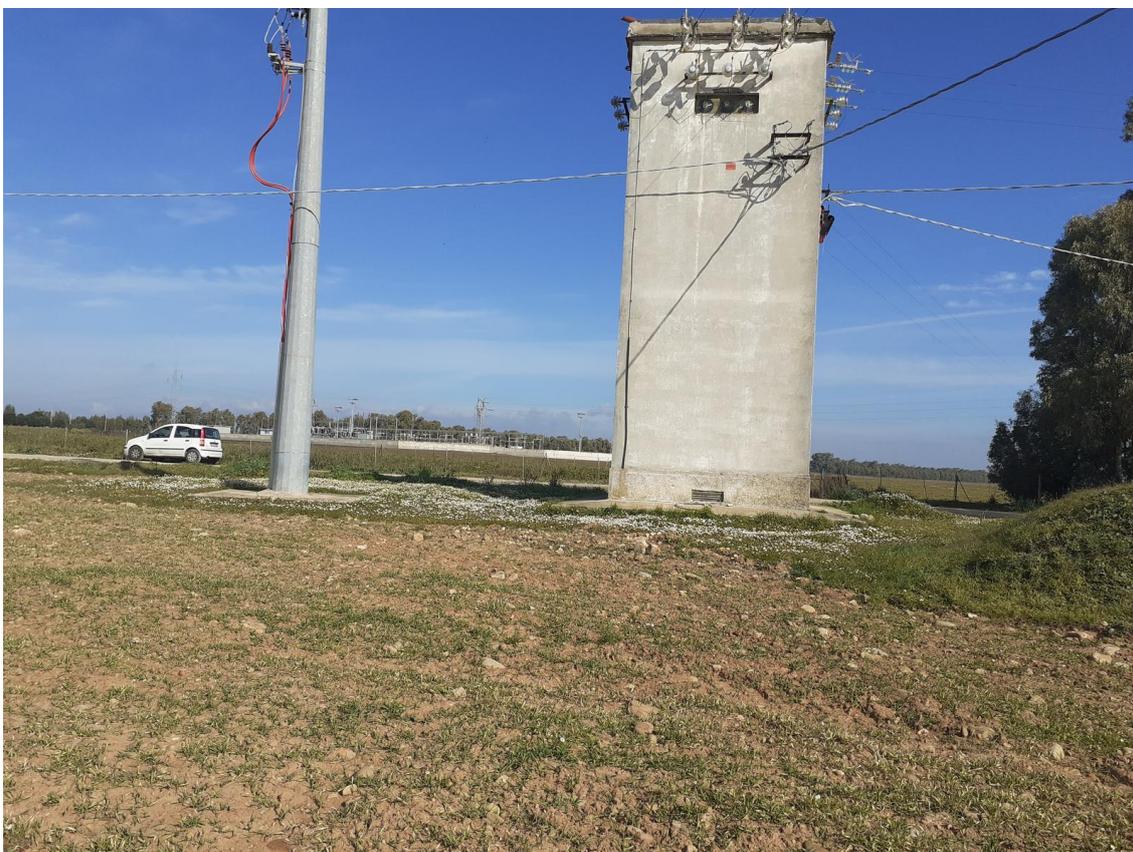


Figura 8. Punto di scatto n. 4



Figura 9. Punto di scatto n. 5



Figura 10. Punto di scatto n. 6

GRADO DI POTENZIALE E RISCHIO

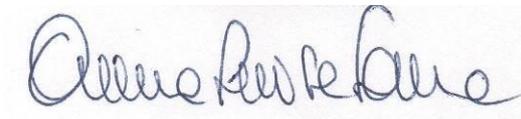
In considerazione dell'assenza di segnalazioni conosciute nelle aree e della distanza dai punti già noti e dalla assenza di elementi strutturali e di cultura materiale osservata durante le ricognizioni sul campo si propone per l'intervento in esame:

un **grado di rischio basso** per il tragitto del cavidotto su strada

un grado di **potenziale e rischio non valutabile** per l'area del costruendo ampliamento della Centrale Elettrica (dalla cui area non è nota alcuna segnalazione pregressa) a causa della pessima visibilità riscontrata al momento del sopralluogo.

Cagliari, 21 febbraio 2023

Archeol. Anna Luisa Sanna



Allegati (a integrazione delle tavole già presentate):

Tav. V. Carta del potenziale e del rischio (scala 1:50.000)

Tav. VI. Carta delle presenze (scala 1:50.000)

